



Elica S.p.A.

BILANCIO INDIVIDUALE 2009

INDICERelazione sulla Gestione

Elica oggi.....	3
Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2009 e outlook per l'anno 2010	4
Andamento dei cambi	5
Principi contabili IAS/IFRS.....	5
Risultati finanziari	6
Andamento dell'anno 2009.....	6
Linee guida per l'anno 2010	7
Elica S.p.A. e i mercati finanziari.....	8
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali.....	8
Fatti di rilievo dell'anno 2009.....	9
Organi societari	12
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate	14
Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari	14
Eventi successivi al 31 dicembre 2009 e prevedibile evoluzione della gestione	14
Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati").....	15

Bilancio

Proposta di destinazione del risultato e riclassifica delle riserve	15
Conto Economico.....	17
Conto Economico Complessivo	18
Situazione patrimoniale - finanziaria	19
Rendiconto Finanziario.....	20
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	21
Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2009	22
Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	75
Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	76

Elica oggi

Elica, è la capofila di un Gruppo attivo nel mercato delle cappe da cucina ad uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale nella produzione di cappe e leader di mercato in termini di unità vendute nei principali paesi europei. Vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico.

Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal design unico in grado di migliorare la qualità della vita.

Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2009 e outlook per l'anno 2010

Il Pil dell'area Euro ha chiuso l'anno 2009 con un calo del 3,9%, con valori negativi nei primi due trimestri dell'anno e positivi nel terzo e nel quarto trimestre, grazie alle misure di stimolo dei vari governi nazionali e alla ripresa della crescita cinese che ha stimolato le esportazioni. Il calo del Pil ha interessato tutte le principali economie, in particolare la Germania (-5% circa), l'Italia (- 4,7%) e la Francia (-2,2%). Sul fronte inflazione l'anno ha registrato un forte rallentamento a causa del calo dei prezzi delle materie prime. Sul fronte occupazionale, in area Euro si è assistito nel 2009 ad un peggioramento: il tasso di disoccupazione è salito a 9,8% da 7,9% di ottobre 2008. La Spagna è stata tra i paesi con peggioramento più accentuato a causa del crollo del mercato immobiliare.

Per il 2010 il Pil dovrebbe registrare un incremento dell'1,1% con un andamento positivo di esportazioni nette e consumi. In particolare è atteso un incremento del Pil più forte nella prima parte dell'anno, mentre nella seconda parte ci potrebbe essere un rallentamento dovuto all'esaurirsi delle misure di sostegno pubblico. Per quanto riguarda l'inflazione, i prezzi dovrebbero chiudere l'anno con una crescita media dell'1,6% e quindi inferiore al target del 2%.

Negli Stati Uniti, il 2009 dovrebbe chiudersi con una variazione del Pil di -2,5% a fronte di un calo dei prezzi al consumo dello 0,3%. L'impatto della crisi ha comportato una perdita di oltre 7 milioni di posti di lavoro dal 2008 a novembre 2009 (4 milioni nel corso del 2009), con il tasso di disoccupazione passato nello stesso periodo dal 4,9% al 10%. Nel mercato immobiliare, negli ultimi mesi sono emersi segnali di stabilizzazione, che si sono tradotti in un ritorno alla crescita su base tendenziale a partire da luglio 2009, con un ridimensionamento del tempo medio di invenduto.

Per il 2010 le attese per il Pil sono di una crescita del 2,3% con possibilità di revisione al ribasso laddove le ipotesi di impatto dei piani di incentivazione insieme al recupero della dinamica occupazionale si rivelassero inferiori alle attese. Il momento in cui potrebbero emergere criticità maggiori si colloca nel secondo trimestre. Sul fronte prezzi si potrebbe assistere ad una ripresa della dinamica inflattiva, senza però arrivare a manifestare surriscaldamenti dei prezzi al consumo per i quali la contribuzione positiva maggiore è attesa arrivare soprattutto dalla componente energetica.

In Giappone il 2009 ha visto l'uscita del paese dalla recessione, ma con il ritorno della deflazione che pone dei dubbi sul proseguimento del recupero nel corso del 2010. Il prossimo anno il recupero è atteso proseguire in un contesto di ripresa mondiale, anche se la deflazione potrebbe limitarlo su valori inferiori a quelli pre-crisi. Resta comunque molto inferiore ai valori dell'anno precedente, come dimostrato dal fatto che nel terzo trimestre, il calo tendenziale è stato pari al 5,1%.

Per l'anno solare 2010 e' attesa una crescita pari all'1,5%. Preoccupano invece le aspettative sui prezzi: la *BoJ* prevede infatti che il *Cpi core* resti negativo fino all'anno fiscale 2011.

In Cina dopo una partenza difficile, il 2009 ha visto un sensibile miglioramento della crescita, grazie al piano di stimolo biennale ed all'aumento record dei prestiti bancari. Per il 2010 la Banca Mondiale prevede una crescita pari all'8,7%.

L'area dei Paesi emergenti è riuscita ad evidenziare un livello di crescita positivo, pari a +1,7% secondo le stime del Fmi. Per il 2010 le stime si attestano a +5,1%. In Russia il Fmi ha stimato un livello di crescita negativo per il 2009 a - 7,5% dal 5,6% del 2008. Per il 2010 il livello di crescita previsto dal Fmi ritorna su valori positivi portandosi a +2,1%. Mentre il livello di inflazione stimato dallo stesso passa a 12,3% nel 2009 da 14,1% del 2008. La banca centrale ha tagliato il tasso di riferimento sette volte portandolo a 9,5% da 12,50%, per combattere la recessione in atto, sostenere la crescita e frenare l'eccessivo apprezzamento della valuta.

Per quanto riguarda le *commodity*, dopo il 2008, passato alla storia come uno dei peggiori anni di sempre per le materie prime, i primi mesi del 2009 sono proseguiti sulla stessa falsariga. A partire da marzo, si è assistito ad una ripresa delle quotazioni grazie alla percezione di segnali di recupero dell'economia globale e soprattutto in seguito alla ripersa del deprezzamento del Dollaro. I metalli industriali ed i preziosi hanno offerto performance marcatamente positive, a fronte invece di sostanziale invarianza del comparto agricolo e di quello energetico. Per il 2010, l'attesa è di

performance complessivamente positiva per il comparto in esame, con particolare riferimento al petrolio, al comparto industriale ed ai preziosi.

Andamento dei cambi

Nel corso dell'anno 2009, l'Euro a cambi medi si e' rafforzato Zloty polacco, del Peso messicano e della Sterlina britannica, mentre si e' indebolito verso il Dollaro statunitense e lo Yen giapponese. I cambi puntuali a fine anno mostrano invece un rafforzamento dell'Euro verso Dollaro statunitense .

	medio 09	medio 08	%	31-dic-09	31-dic-08	%
USD	1,39	1,47	-5,1%	1,44	1,39	3,6%
GBP	0,89	0,80	11,4%	0,89	0,95	-6,5%
JPY	130,34	152,45	-14,5%	133,16	126,14	5,6%
PLN	4,33	3,51	23,3%	4,10	4,15	-1,1%
MXN	18,80	16,29	15,4%	18,92	19,23	-1,6%

Principi contabili IAS/IFRS

La situazione economica e patrimoniale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2009 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2008.

Il presente Bilancio è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Risultati finanziari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	09 Vs 08
Ricavi	267.669	203.194	-24%
EBITDA	13.507	3.802	-72%
% ricavi	5,05%	1,87%	-3%
EBIT	787	(4.712)	-699%
% ricavi	0,29%	-2,32%	-3%
Spesa netta per interessi	(669)	(1.144)	71%
% ricavi	-0,25%	-0,56%	0%
Proventi e oneri su cambi	522	(531)	-202%
% ricavi	0,19%	-0,26%	0%
Risultato d'esercizio	1.373	(6.550)	-577%

L'EBITDA è definito come utile operativo (EBIT) più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore. L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel Conto Economico consolidato.

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Disponibilità liquide	3.128	2.992	(135)
Crediti finanziari vso correlate	30.542	19.197	(11.345)
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(33.306)	(22.868)	10.438
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(309)	(1.302)	(994)
Posizione finanziaria netta - parte corrente	55	(1.982)	(2.037)
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(3.981)	(14.617)	(10.636)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(810)	-	810
Posizione finanziaria netta - parte non corrente	(4.791)	(14.617)	(9.826)
Posizione finanziaria netta	(4.736)	(16.599)	(11.863)

Andamento dell'anno 2009

Nel corso dell'anno 2009 la società ha realizzato ricavi in diminuzione del 24,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, con una diminuzione più evidente nella prima parte dell'anno e una crescita nell'ultimo trimestre.

I ricavi realizzati con i "marchi propri" si riducono del 19,4% rispetto allo stesso periodo del 2008, in linea con i trend di mercato. Si ravvisa inoltre la tenuta della quota¹ di penetrazione dei prodotti del

¹ Quota a volume

Gruppo presso i principali clienti OEM² unitamente ad una attività di razionalizzazione del portafoglio clienti aventi una affidabilità creditizia inferiore alla media.

La redditività operativa (EBITDA) prima degli oneri di ristrutturazione e' stata pari al 2,5% dei ricavi contro il 5,8% dell'anno 2008. In particolare, nel corso del quarto trimestre, l'EBITDA prima degli oneri di ristrutturazione e' stato pari al -0,4% dei ricavi, contro il 0,8% del corrispondente periodo dell'anno 2008. Questa performance si spiega principalmente in relazione alla riduzione dei ricavi, a sua volta generata dalla debole domanda internazionale e dalle localizzazioni produttive in Polonia e Messico. La società ha inoltre realizzato delle attività volte ad rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi.

Nel corso del 2009 e' proseguito l'utilizzo della CIG e della Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte. A completamento del riassetto industriale, peraltro iniziato nell'anno 2008, il presente Bilancio contiene un costo per ristrutturazione pari a 1,3 milioni di Euro relativo al costo del personale.

L'andamento dei tassi di cambio ha avuto un impatto trascurabile sull'EBITDA, grazie all'incremento degli acquisti in valuta.

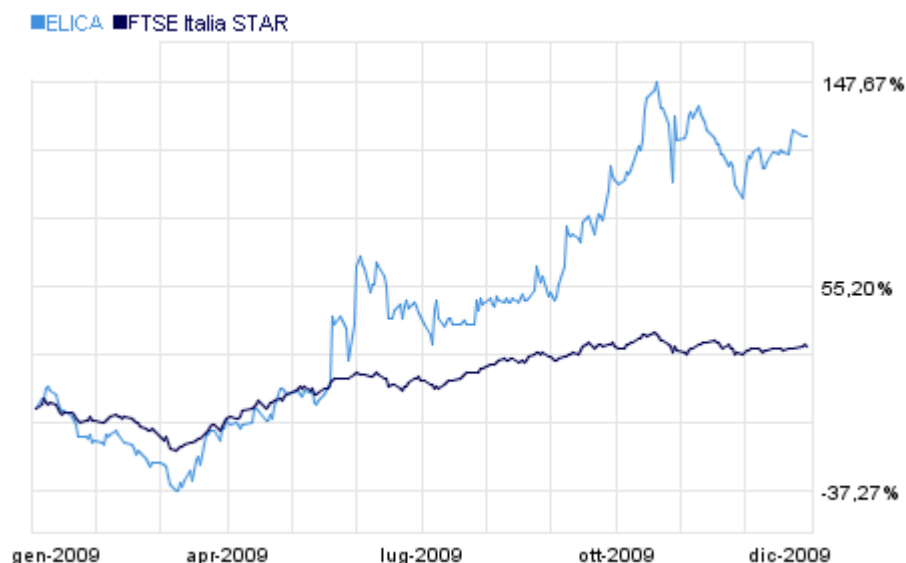
L'incidenza del Managerial Working Capital sui ricavi netti è migliorata, passando dal 11,3% del dicembre 2008 al 10,0% di dicembre 2009. Tale miglioramento e' stato possibile grazie alla sensibile riduzione dell'incidenza delle scorte e all'ottimizzazione della gestione dei debiti commerciali, i cui effetti hanno più che compensato l'attività di supporto commerciale ai clienti.

Linee guida per l'anno 2010

Per l'anno 2010 il *management* del Gruppo Elica intende proseguire nell'implementazione delle proprie intenzioni strategiche, peraltro già iniziate nel 2007, considerando che le stesse siano idonee allo sviluppo del proprio business e al rafforzamento della propria posizione competitiva. In particolare:

- ✓ lancio di nuovi prodotti, sia nella SBU marchi propri che nella SBU marchi di terzi;
- ✓ mantenimento delle posizioni competitive nei principali mercati di sbocco;
- ✓ accelerazione dei piani di localizzazione produttiva in Polonia e Messico;
- ✓ accelerazione del processo di acquisto in *Low Cost Country*, facendo leva anche sul proprio Ufficio Acquisti localizzato in Cina;
- ✓ allineamento della capacità produttiva all'andamento della domanda;
- ✓ efficientamento dei costi industriali e di *corporate*;
- ✓ razionalizzazione degli Investimenti relativi ad attività *non-core*.

² *Original Equipment Manufacturer*

Elica S.p.A. e i mercati finanziari

Il grafico evidenzia la performance del titolo Elica S.p.A. durante il corso dell'anno 2009 rispetto all'andamento medio delle altre società quotate al segmento STAR.

Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2009, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

<i>Soggetto</i>	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
FAN S.A.	33.440.445	52,81%
Elica S.p.A.	6.332.280	10,00%
Whirlpool Corporation	4.432.596	7,00%
Henderson Global Investor	1.736.926	2,74%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Pieralisi	52.000	0,08%
Altri	17.142.308	27,07%
Totale	63.322.800	100,00%

In data 31 dicembre 2009, Elica S.p.A. aveva in portafoglio 6.332.280 azioni provenienti dal programma di acquisto di azioni proprie; in data odierna il numero di azioni proprie in portafoglio è rimasto invariato.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2009 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31 dic 2008	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2009
Francesco Casoli	70.000	-	-	70.000
Gianna Pieralisi	52.000	-	-	52.000
Dirigenti con resp. strategiche	5.850	-	-	5.850

Il N. di azioni al 31 dicembre 2008 non è in linea con quanto pubblicato sul "Bilancio Consolidato 2008" a seguito della variazione della composizione dei "Dirigenti con responsabilità strategiche".

Fatti di rilievo dell'anno 2009

Il Consiglio di Amministrazione convocato il 30 marzo 2009 ha approvato il Bilancio consolidato e la proposta di Bilancio separato.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Elica S.p.A. che ha approvato la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2008, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a Euro/cents 1,87 per azione, che corrisponde ad un payout ratio del 33,0% sul Risultato Consolidato di pertinenza del Gruppo, con esclusione delle azioni in portafoglio esistenti alla data del 4 maggio 2009, data di stacco della cedola. Il dividendo è stato messo in pagamento in data 7 maggio 2009. L'ammontare residuo dell'utile è stato destinato a Riserva Straordinaria. Il Socio di maggioranza ha annunciato di voler rinunciare all'incasso immediato del dividendo, come gesto tangibile della volontà di contribuire alle strategie aziendali volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'azienda in questo particolare momento.

Sono stati inoltre nominati il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente ed il Collegio Sindacale di Elica S.p.A., che resteranno in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

In data 15 Giugno 2009, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato la modifica del Patto di Opzione siglato il 10 dicembre 2007 con Whirlpool. La modifica dell'Accordo riguarda l'estensione del periodo di esercizio dell'opzione call su azioni Elica, che viene esteso fino al 31 dicembre 2009. Inoltre, nello stesso periodo, a Whirlpool viene riconosciuta la possibilità di acquistare fino al 3% di azioni Elica sul mercato, fermo restando il diritto di Elica a ricevere 0,50 Euro per ogni azione acquistata e il limite massimo della partecipazione complessiva di Whirlpool del 15% di azioni Elica, derivante dal Patto di Opzione. La modifica dell'accordo è motivata dal perdurare di condizioni macro-economiche eccezionali che hanno influenzato lo svolgimento dell'Accordo stesso, al di là della volontà delle singole parti. Informazioni dettagliate circa i Patti Parasociali saranno comunicate mediante la pubblicazione dell'estratto di detti patti nei modi e nei tempi stabiliti dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/1998.

In data 12 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha deliberato, in sede straordinaria e per atto pubblico, la fusione per incorporazione in Elica S.p.A. della società FIME S.p.A. e l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di FIME S.p.A. ha approvato la fusione. Il verbale della delibera di fusione della Elica S.p.A. è stato depositato, nei termini di legge, presso la sede sociale, Borsa e Consob ed è consultabile sul sito internet www.elicagroup.com. I verbali sono stati altresì iscritti al Registro delle Imprese di Ancona in data 13 ottobre 2009.

In data 14 Dicembre 2009 si è proceduto alla stipula dell'atto di fusione che è stato quindi iscritto, in data 16 Dicembre 2009, presso il Registro delle imprese di Ancona. L'efficacia della fusione decorre dal 1 gennaio 2010.

L'operazione si pone l'obiettivo di una riorganizzazione del Gruppo Elica, volta alla semplificazione della struttura della catena partecipativa, al perseguimento di una maggiore efficienza ed integrazione

gestionale, oltre che alla riduzione dei costi amministrativi, che sarà, tra l'altro, implementata attraverso il trasferimento della gran parte degli uffici amministrativi presso la Elica S.p.A..

Ricerca e Sviluppo

L'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale: notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel design sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale, ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura .

Si segnalano tra gli altri l'implementazione della seconda parte del Progetto OCTOPUS, un sistema di gestione innovativo della progettazione e del prodotto, della continuazione del progetto SAP, che migliorerà l'integrazione dei sistemi e dei processi tra le aziende del Gruppo, oltre ai nuovi progetti di prodotto tesi ad un rinnovo significativo della gamma offerta in catalogo.

Per tale attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti costi per Euro/Mgl. 3.816.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Dps) secondo quanto prescritto dagli artt. 33-34-35-36 e regola 19 e 26 dell'Allegato B, Disciplina Tecnica in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs 196/2003.

Informazioni attinenti all'ambiente

Elica S.p.A. opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali, nazionali e sovranazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva peraltro che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte della società.

Informazioni attinenti al personale

Nell'esercizio appena concluso non si sono registrati incidenti sul lavoro rilevanti. Nel contempo la società, nell'ottica gestionale del miglioramento continuo, porta avanti progetti mirati ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità.

Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario

Elica S.p.A. detiene posizioni di leadership nei principali mercati di riferimento. Inoltre, in un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria, la società valuta la propria flessibilità finanziaria e solidità patrimoniale come un elemento di stabilità. Elica S.p.A. sta anticipando i programmi di risparmio di costi rispetto a quanto delineato nel piano di sviluppo.

Tali posizioni mitigano le incertezze di mercato ed i rischi dell'attività imprenditoriale.

I maggiori rischi finanziari a cui Elica S.p.A. è esposto sono:

- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi di cambio;
- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi d'interesse;
- i rischi legati alle oscillazioni dei costi delle principali materie prime;
- i rischi legati alle variazioni dei flussi di cassa commerciali;
- i rischi legati all'andamento della liquidità.

Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, Elica S.p.A. ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "Financial Risk Policy" approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito di tale politica, Elica S.p.A. monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "Financial Risk Policy" si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal *management*, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Organi societari

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Francesco Casoli**Presidente Esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 27/04/2009.

Andrea Sasso

Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 27/04/2009.

Gianna Pieralisi

Consigliere Delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 27/04/2009.

Gennaro Pieralisi

Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 27/04/2009.

Stefano Romiti

Consigliere indipendente e Lead Independent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 27/04/2009.

Fiorenzo Busso

Consigliere indipendente, nato a Milano (MI) l'11/09/1942, nominato con atto del 27/04/2009.

Giovanni Frezzotti

Consigliere indipendente, nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

Componenti del Collegio Sindacale

Corrado Mariotti

Presidente, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 27/04/2009.

Stefano Marasca

Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 27/04/2009.

Gilberto Casali

Sindaco effettivo, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 27/04/2009.

Franco Borioni

Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 23/06/1945, nominato con atto del 27/04/2009.

Daniele Capecci

Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 03/04/1972, nominato con atto del 27/04/2009.

Comitato per il controllo interno

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Comitato per le remunerazioni

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

Investor Relations Manager

e-mail: l.giovanetti@elica.com

Telefono: +39 0732 610727

Struttura del Gruppo Elica

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di *leadership* in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A. - Fabriano (AN) è la capofila del Gruppo.

Società controllate alla data della pubblicazione del bilancio

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (*fan coils*). Opera in prevalenza sui mercati europei dove detiene significative quote di mercato.
- Elica Group Polska Sp.zo.o – Wroclaw (Polonia). E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico.
- ELICAMEX S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o.). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali.
- Leonardo Services S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o. Leonardo Services S.A. de C.V. gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ELICAMEX S.A. de C.V..
- ARIAFINA CO., LTD– Sagamihara-Shi (Giappone). Costituita nel settembre 2002 come *joint venture* paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, *leader* in Giappone con circa il 70% del mercato delle cappe. Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.
- Airforce S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe, in particolare nel canale dei cucinieri. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%.
- Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH – Stuttgart (Germania) (di seguito Airforce Ge). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "*kitchen studio*" ed è partecipata al 95% da Airforce S.p.A..
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di *marketing* e *trade marketing* con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.
- Elica International S.à.r.l. – Lussemburgo, partecipata al 100% da Elica S.p.A.;
- Elica Finance Limited – Dublino (Irlanda), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;
- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Mulacker (Germania), società tedesca partecipata al

100% da Elica International S.à.r.l. è *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzata nella produzione di cappe "tailor made" e di cappe altamente performanti.

Società collegate

- I.S.M. Srl – Cerreto d'Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale, è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa.

Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso del 2009 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Società controllate - dati di sintesi secondo principi contabili locali e andamento del periodo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	54.889	40.306	14.583	57.367	(926)
Air Force S.p.A.	8.465	6.652	1.813	17.495	374
ARIAFINA CO. LTD	4.959	2.439	2.520	12.396	799
Airforce Ge (*)	207	7	200	40	(16)
Elica Group Polska S.p.zo.o	46.858	20.043	26.815	53.001	5.945
ELICAMEX S.A. de C.V.	30.089	11.315	18.774	24.137	(546)
Leonardo Services S.A.de C.V.	262	287	(25)	2.854	(33)
Elica Inc..	218	158	60	976	21
Elica International S.à.r.l.	27.102	12.945	14.157	-	902
Elica Finance Limited	12.030	6	12.024	-	(19)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	23.619	22.818	802	20.370	(789)

(*) Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH di seguito Airforce Ge

Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, dell'art. 89 – bis della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. I.A.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Elica S.p.A. fornisce completa informativa sul sistema di Corporate Governance adottato dalla stessa, alla data del 30 marzo 2010, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito web della Società www.elicagroup.com sezione Investor Relations/Corporate Governance.

Eventi successivi al 31 dicembre 2009 e prevedibile evoluzione della gestione

Prosegue l'attività di continuo monitoraggio dell'andamento della domanda da parte del Management. Il primo trimestre 2010 sembra rispettare le previsioni fatte anche ai fini dello sviluppo del test di *Impairment*. I principali mercati in cui la Società esercita le proprie attività commerciali presentano infatti lievi miglioramenti seppure la visibilità della domanda rimanga limitata.

Si ricorda che in data 14 Dicembre 2009 si è proceduto alla stipula dell'atto di fusione per incorporazione in Elica S.p.A. della società FIME S.p.A. la cui efficacia decorre dal 1° gennaio 2010. Da rilevare inoltre che la Società sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, un piano di compensi basato su azioni e, più propriamente, un Piano di Stock Grant riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo della società, ai sensi dell'art. 114 bis D.Lgs 58/1998..

Per maggiori informazioni sullo stesso si rinvia al relativo Documento Informativo del 30 marzo 2010 che verrà depositato contestualmente alla presente relazione disponibile sul sito web della Società www.elicagroup.com sezione Investor Relations/Corporate Governance.

Si evidenzia inoltre che Whirlpool Europe S.r.l., in data 23 febbraio 2010, ha raggiunto la quota del 10% di partecipazione del capitale sociale di Elica S.p.A. e che l'intera quota si intende attribuita al Patto Parasociale stipulato tra FAN S.r.l. (già FAN S.A., società controllante di Elica) e Whirlpool Europe S.r.l. in data 10 dicembre 2007.

Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")

Con riguardo all'art. 36 si attesta che Elica S.p.A., esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, mette a disposizione le situazioni contabili di tali società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente. Per quanto attiene, invece, alla puntuale indicazione delle motivazioni per cui non si ritiene di essere sottoposti ad attività di direzione e coordinamento della controllante, ai sensi del secondo comma dell'art. 37, si rinvia al par. 8 "Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

Proposta di destinazione del risultato e riclassifica delle riserve

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2009 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con una perdita netta di Euro 6.549.582 ed un patrimonio netto di Euro 121.113.111.

Ciò premesso Vi proponiamo :

- 1) di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009 ed il Bilancio separato al 31 dicembre 2009, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- 2) di approvare la copertura della perdita dell'esercizio mediante utilizzo della "Riserva di Utili".

Vi ringraziamo per l'intervento.

Fabriano lì, 30 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Francesco Casoli

Schemi di bilancio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante Alighieri, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

ELICA S.p.A.*Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.***Bilancio Individuale al 31/12/2009**

Conto Economico		31-dic-09	31-dic-08
<i>Dati in Euro</i>	Note		
Ricavi verso Terzi	4.1	181.683.745	241.124.526
Ricavi verso correlate	4.1	21.509.832	26.544.897
Altri ricavi operativi	4.2	1.967.847	4.919.151
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	4.3	(3.371.406)	(2.411.711)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.4	1.794.275	979.765
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	4.5	(80.392.957)	(109.770.960)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	4.5	(21.882.420)	(28.808.190)
Spese per servizi vs Terzi	4.6	(34.713.526)	(46.343.807)
Spese per servizi vs correlate	4.6	(10.642.446)	(16.084.833)
Costo del personale	4.7	(43.820.883)	(48.234.840)
Ammortamenti	4.8	(8.514.139)	(9.455.084)
Altre spese operative e accantonamenti	4.9	(6.995.221)	(6.463.282)
Oneri di ristrutturazione	4.10	(1.335.000)	(1.940.659)
Svalutazione avviamento per perdita di valore		-	(3.268.039)
Utile operativo		(4.712.299)	786.934
Proventi ed oneri da partecipazioni	4.11	(871.639)	91.718
Proventi finanziari	4.12	1.262.924	1.686.317
Oneri finanziari	4.13	(2.406.777)	(2.355.792)
Proventi e oneri su cambi	4.14	(531.345)	521.586
Utile prima delle imposte		(7.259.136)	730.766
Imposte di periodo	4.15	709.554	642.065
Risultato di periodo		(6.549.582)	1.372.831

Conto Economico Complessivo	31-dic-09	31-dic-08
<i>Dati in Euro</i>		
Risultato del periodo	(6.549.582)	1.372.831
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Variazione netta della riserva di cash flow hedge e Stock option	3.707	(68.985)
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	(805)	14.985
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	2.902	(54.000)
Totale risultato complessivo del periodo	(6.546.680)	1.318.831
di cui:		
Risultato complessivo di pertinenza di terzi utile (perdita)	-	-
Risultato complessivo di pertinenza del Gruppo	(6.546.680)	1.318.831

Situazione patrimoniale - finanziaria		31-dic-09	31-dic-08
<i>Dati in Euro</i>	Note		
Immobilizzazioni materiali	4.16	29.998.284	32.446.794
Avviamento	4.17	3.445.953	3.445.953
Altre attività immateriali	4.17	9.405.150	8.083.751
Partecipazioni in società controllate	4.18	82.423.417	70.229.057
Partecipazioni in società collegate	4.19	1.899.162	1.899.162
Altre attività finanziarie	4.20	30.000	30.000
Altri crediti	4.21	166.633	171.554
Crediti tributari	4.22	570	570
Attività per imposte differite	4.23	4.062.277	3.539.983
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.24	23.803	23.803
Totale attività non correnti		131.455.249	119.870.627
Crediti commerciali e finanziamenti	4.25	44.383.066	52.445.538
<i>Crediti commerciali e finanziamenti vs correlate</i>	4.26	32.301.685	44.103.578
Rimanenze	4.27	20.927.418	29.363.120
Altri crediti	4.28	2.352.277	3.002.515
Crediti tributari	4.29	6.740.815	6.038.908
Strumenti finanziari derivati	4.30	508.915	1.747.746
Disponibilità liquide	4.31	2.992.385	3.127.691
Attivo corrente		110.206.561	139.829.096
Totale attività		241.661.810	259.699.723
Passività per prestazioni pensionistiche	4.32	6.938.427	8.063.074
Fondi rischi ed oneri	4.33	4.886.225	2.729.202
Passività per imposte differite	4.23	1.727.429	2.416.616
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.35	-	809.633
Finanziamenti bancari e mutui	4.34	14.617.038	3.981.446
Altri debiti	4.37	1.316.085	1.218.747
Debiti tributari	4.36	1.058.139	1.293.228
Strumenti finanziari derivati	4.30	-	11.218
Passivo non corrente		30.543.343	20.523.164
Fondi rischi ed oneri	4.33	240.968	295.041
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.35	1.302.340	308.593
Finanziamenti bancari e mutui	4.34	22.868.124	33.306.093
Debiti commerciali	4.38	51.609.396	55.979.167
<i>Debiti commerciali vs correlate</i>	4.39	6.588.273	9.085.607
Altri debiti	4.37	4.882.743	6.973.632
Debiti tributari	4.36	2.202.628	2.603.294
Strumenti finanziari derivati	4.30	310.884	1.899.618
Passivo corrente		90.005.356	110.451.045
Capitale		12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale		71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura e stock option		(16.317)	(19.219)
Azioni proprie		(17.629.065)	(17.629.065)
Riserve di utili		61.520.180	61.213.072
Risultato dell'esercizio		(6.549.582)	1.372.831
Patrimonio netto	4.40	121.113.111	128.725.514
Totale passività e patrimonio netto		241.661.810	259.699.723

Rendiconto Finanziario	31-dic-09	31-dic-08
<i>Dati in Euro</i>	Note	
Disponibilità liquide inizio esercizio	3.127.691	13.725.848
EBIT- Utile operativo	(4.712.299)	786.934
Ammortamenti e Svalutazioni	8.514.139	9.455.084
Svalutazione avviamento per perdita di valore	-	3.268.039
EBITDA	3.801.840	13.510.057
Variazione del Capitale Circolante	8.425.210	(4.085.179)
capitale circolante commerciale	10.987.223	(669.971)
altre voci capitale circolante	(2.562.013)	(3.415.208)
Imposte pagate	(1.354.809)	(4.826.707)
Variazione Fondi	549.303	(1.555.141)
Plusvalenza stralcio terremoto	-	(4.084.000)
Flusso di Cassa delle Gestione Operativa	11.421.544	(1.040.970)
Incrementi Netti	(7.387.028)	(5.873.732)
Immobilizzazioni Immateriali	(3.566.039)	(5.085.049)
Immobilizzazioni Materiali	(3.820.989)	(788.683)
(Acquisto)/vendita partecipazioni	-	(776.471)
(Incremento)/decremento dei crediti finanziari infragruppo	-	(15.726.487)
Flusso di Cassa da Investimenti	(7.387.028)	(22.376.690)
Acquisto azioni proprie	-	(10.957.895)
Dividendi	4.40 (1.065.723)	(2.816.602)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari	(2.568.405)	28.476.000
Interessi pagati	(535.694)	(1.882.000)
Flusso di Cassa da attività di finanziamento	(4.169.822)	12.819.503
Variazione Disponibilità liquide	(135.306)	(10.598.157)
Disponibilità liquide fine esercizio	2.992.385	3.127.691

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Capitale Netto	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Acquisto azioni proprie	Riserve di utili	Riserva di copertura	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Saldo al 31 dicembre 2007	12.665	71.123	(6.671)	54.746	35	9.283	141.181
Destinazione del risultato d'esercizio 2007							
Attribuzione di dividendi						(2.816)	(2.816)
Altre destinazioni				6.467		(6.467)	-
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto							
Contabilizzazione stock option						(35)	(35)
Adeguamento riserva di copertura						(19)	(19)
Altre variazioni							
Acquisti azioni proprie			(10.958)				(10.958)
Risultato dell'esercizio						1.373	1.373
Saldo al 31 dicembre 2008	12.665	71.123	(17.629)	61.213	(19)	1.373	128.726
Destinazione del risultato d'esercizio 2008							
Attribuzione di dividendi						(1.066)	(1.066)
Altre destinazioni				307		(307)	-
Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto							
Contabilizzazione stock option							-
Adeguamento riserva di copertura						3	3
Altre variazioni							
Acquisti azioni proprie							-
Risultato dell'esercizio						(6.550)	(6.550)
Saldo al 31 dicembre 2009	12.665	71.123	(17.629)	61.520	(16)	(6.550)	121.113

Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2009

1. Principi contabili, criteri di valutazione
2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informativa sulla gestione dei rischi
8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate
9. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi

1. Principi contabili, criteri di valutazione

Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Via Dante 288 - Fabriano (AN).

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Principi Generali

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DL 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2009 è comparato con il bilancio individuale dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2009, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio individuale.

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al *fair value*. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa.
L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.
- **Conto Economico Complessivo** evidenzia, partendo dall'utile (perdita) di periodo, l'effetto economico di tutte le altre componenti rilevate direttamente a patrimonio netto ("*other comprehensive income*").
- **Situazione patrimoniale-finanziaria** è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri : si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o

utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

- **Rendiconto finanziario** predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.
- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3	%
costruzioni leggere	10	%
impianti e macchinario	10 % - 15,5	%
attrezzature industriali e commerciali	10 % - 25	%
arredi e macchine ufficio	12	%
macchine elettroniche ufficio	20	%
automezzi	20	%
autovetture	25	%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile,
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri,
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o

fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo.

In particolare vengono rilevati i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effettuare la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra

il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il *management* ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali ed altre passività finanziarie

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace;
- per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico;
- per i derivati designati come copertura di un investimento netto in una gestione estera (i.e. *Hedge of a net investment*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico alla dismissione dell'attività estera.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che la Società espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio Netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del

personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. La determinazione del "fair value" avviene utilizzando il modello "binomiale".

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del *management* dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Ricavi e proventi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I proventi di natura finanziaria (ad eccezione dei dividendi) sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale; gli interessi attivi si rilevano sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del fair value delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (cash flow hedge). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a Conto Economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in

ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a Conto Economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Elica S.p.A e le controllate FIME S.p.A. (già a decorrere dall'esercizio 2005 con rinnovo dall'esercizio 2008) e Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte è rilevato alla voce Crediti tributari determinati quale differenza tra le imposte di competenza dell'esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta.

Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alle stesse attribuibile nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

Si riporta di seguito un riepilogo dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, che si ritiene possano essere applicabili alla Società a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 8 - Settori operativi

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi, è applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai settori operativi della Società e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (*business*) e secondari (geografici) della Società. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l’informativa di settore sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l’identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal *management* al fine dell’allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di *performance*. L’adozione del principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

IAS 1 Rivisto- Presentazione del bilancio

Il principio IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio richiede, oltre ai tradizionali schemi di bilancio, la presentazione di un “Risultato economico complessivo” che evidenzia sia il risultato di conto economico (definito come la risultante delle variazioni generate da transazioni con i non soci) sia i risultati economici rilevati direttamente a patrimonio netto (*“other comprehensive income”*). Il principio lascia libera la società di presentare tale risultato alternativamente, in un unico “prospetto di Conto Economico Complessivo”, ovvero in prospetti separati e presentati consecutivamente:

- 1) un primo prospetto separato (“conto economico”), che evidenzia le componenti dell’utile (perdita) di periodo; e
- 2) un secondo prospetto (“prospetto di conto economico complessivo rilevato nel periodo”) che, partendo dall’utile (perdita) di periodo include le altre componenti di conto economico complessivo (*“other comprehensive income”*).

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati.

IAS 27 & IFRS 1 – Bilancio Consolidato e Separato & FTA

L’IFRS 1 è stato modificato nel corso 2008 con la previsione che in fase di transizione ai principi contabili IFRS/IAS è possibile valutare le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto:

- 1) al costo, secondo quanto disposto dallo IAS 27, o
- 2) al valore sostituito del costo, che potrà essere:
 - il *fair value* alla data di transizione agli IFRS/IAS nel bilancio separato, o
 - il valore contabile secondo i precedenti principi contabili alla data di transizione.

Le modifiche allo IAS 27 si riferiscono essenzialmente all’eliminazione del concetto del cosiddetto *cost method*, in base al quale i *“pre-acquisition dividend”* devono essere rilevati a riduzione del valore di carico della partecipazione, in quanto di fatto assimilabili a rimborsi dell’investimento. Conseguentemente, a partire dal 1 gennaio 2009, i dividendi maturati devono essere rilevati a conto economico a prescindere se si riferiscano a fasi pre/post acquisizione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Si riporta di seguito un riepilogo dei principi che si ritiene possano essere applicabili al Gruppo.

IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Le principali modifiche apportate all’IFRS 3 riguardano l’eliminazione dell’obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L’avviamento sarà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell’acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100%

della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IFRS 8 – Settori Operativi

Questo emendamento richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione.

3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* di Elica l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario**CONTO ECONOMICO****4.1 Ricavi**

4.01 Ricavi verso terzi

L'analisi dei ricavi verso terzi è la seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	239.749	181.684	(58.065)
Ricavi per prestazioni di servizi	1.376	-	(1.376)
Totale	241.125	181.684	(59.441)

La voce in oggetto registra un decremento pari a circa il 25% rispetto al periodo precedente e ciò soprattutto a causa della contrazione della domanda durante l'esercizio 2009.

Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

4.02 Ricavi verso correlate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
verso controllate	26.539	21.394	(5.145)
verso collegate	6	116	110
Totale	26.545	21.510	(5.035)

I ricavi verso le correlate ammontano ad Euro/Mgl. 21.510 ; tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di prodotti finiti effettuate nei confronti della controllata AirForce S.p.A. per Euro/Mgl. 726 (Euro/Mgl. 1.133 nel 2008), della controllata Ariafina per Euro/Mgl. 159 (Euro/Mgl. 473 nel 2008), della controllata Elica Group Polska Sp.z o.o. Euro/Mgl. 14.255 (Euro/Mgl. 9.898 nel 2008) e della controllata Elica Mex Sa CV Euro/Mgl. 5.917 (Euro/Mgl. 14.324 nel 2007). I ricavi verso le collegate si riferiscono alla società ISM SpA.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

4.03 Ricavi per aree geografiche

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso correlate, è la seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Europa + CSI	243.077	184.498	(58.577)
Altri Paesi	16.424	10.745	(5.679)
America	8.169	7.951	(218)
Totale	267.670	203.194	(64.474)

Si evidenzia che i clienti il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi rappresentano il 40,8% del fatturato dell'esercizio 2009 contro il 33,8% nell'esercizio 2008.

4.2 Altri ricavi operativi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Contributi in conto esercizio	310	182	(128)
Plusvalenze ordinarie	431	143	(288)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	252	97	(155)
Recuperi spese	1.334	686	(648)
Altri ricavi e proventi	2.592	860	(1.732)
Totale	4.919	1.968	(2.951)

La variazione della voce in oggetto è imputabile principalmente allo stralcio dei debiti in sospensione relativi al terremoto del 1997 che nel 2008 ha avuto un impatto per 1.543 migliaia di Euro sugli "Altri ricavi e proventi"; ed alla voce "Recuperi spese" legato essenzialmente alla riduzione del recupero trasporti in seguito al cambiamento delle rese.

4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione era negativa per Euro/Mgl. 2.412 al 31 dicembre 2008; al 31 dicembre 2009 è ancora negativa per Euro/Mgl 3.371; ciò è dovuto ad un maggiore utilizzo del magazzino nell'ottica di un'ottimizzazione dell'attivo circolante.

4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Mgl. 1.794 (Euro/Mgl. 980 nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione, allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazione di nuovi programmi informatici.

4.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso correlate è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Acquisti materiali di consumo	895	526	(369)
Acquisti materiali per officina	342	154	(188)
Acquisti materie prime	113.002	82.828	(30.174)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	3.886	5.064	1.178
Acquisti prodotti finiti	8.858	6.295	(2.563)
Acquisto imballi	11.094	7.048	(4.046)
Altri acquisti	205	157	(48)
Trasporti su acquisti	297	203	(94)
Totale	138.579	102.275	(36.304)

I saldi risultano così ripartiti :

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
verso terzi	109.771	80.393	(29.378)
verso correlate	28.808	21.882	(6.926)
Totale	138.579	102.275	(36.304)

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono ridotti in valore assoluto di Euro/Mgl. 36.304 nel 2009 rispetto al 2008; tale riduzione è direttamente collegata alla riduzione del fatturato oltre che alle modifiche introdotte alle policy degli acquisti e della logistica.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano ad Euro/Mgl. 21.882 (Euro/Mgl. 28.808 nel 2008). La voce più significativa si riferisce agli acquisti di motori elettrici effettuati nei confronti della controllata Fime S.p.A. per Euro/Mgl. 15.028 (Euro/Mgl. 19.776 nel 2008).

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

4.6 Spese per servizi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	32.788	21.650	(11.138)
Trasporti	6.434	3.818	(2.616)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	4.509	3.509	(1.000)
Consulenze	4.055	4.979	924
Manutenzioni	1.414	1.595	181
Utenze varie	2.515	2.044	(471)
Provvigioni	567	330	(237)
Spese viaggi e soggiorni	1.609	1.192	(417)
Pubblicità	1.384	629	(755)
Assicurazioni	738	664	(74)
Compensi amministratori e sindaci	808	810	2
Fiere ed eventi promozionali	854	177	(677)
Servizi industriali	415	390	(25)
Commissioni e spese bancarie	156	251	95
Altre prestazioni di servizi	4.183	3.318	(865)
Totale	62.429	45.356	(17.073)

Le spese per servizi hanno subito una riduzione pari ad Euro/Mgl. 17.073. Le principali riduzioni hanno riguardato le voci lavorazioni presso terzi Euro/Mgl. 11.138 e trasporti Euro/Mgl. 2.616.

La voce altre prestazioni di servizi include nel 2009 servizi di comunicazione (pari a 493 migliaia di Euro), costi per assistenza tecnica (pari a 852 migliaia di Euro), costi per mensa aziendale (pari a 385 migliaia di

Euro), spese di pulizia (pari a 243 migliaia di Euro), e spese per automezzi (pari a 220 migliaia di Euro) e corsi per aggiornamenti (pari a 228 migliaia di Euro).

I saldi sono così ripartiti:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
verso terzi	46.344	34.710	(11.634)
verso correlate	16.085	10.646	(5.439)
Totale	62.429	45.356	(17.073)

I costi per prestazioni di servizi hanno subito una riduzione di oltre il 27% rispetto allo scorso esercizio. Il valore totale delle spese per servizi verso correlate ammonta ad Euro/Mgl. 10.646. Gli importi più rilevanti si riferiscono alle lavorazioni meccaniche effettuate da I.S.M. S.r.l. per Euro/Mgl. 10.439 (Euro/Mgl. 15.624 nel 2008)

4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2008 e 2009 è così composto:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Salari e stipendi	32.752	30.959	(1.793)
Oneri sociali	11.494	9.880	(1.614)
Tratt. di fine rapporto	2.616	1.813	(803)
Altri costi	1.373	1.169	(204)
Totale	48.235	43.821	(4.414)

La voce Altri costi include principalmente i costi per incentivi all'esodo per Euro/Mgl. 1.501 nettato dall'utilizzo del fondo ristrutturazione anno 2008 per Euro/Mgl 581. Il residuo si riferisce ai costi per spese sociali nei confronti dei dipendenti.

Durante l'anno in corso la società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e alla Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte, al fine di bilanciare il carico di lavoro all'interno degli stabilimenti.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009:

<i>organico</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Dirigenti	18	19	1
Impiegati	262	258	(4)
Operai	966	929	(37)
Altri	35	39	4
Totale	1.281	1.245	(36)

L'opera di ristrutturazione aziendale ha inciso sul decremento medio dell'organico per 36 unità.

4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari ad Euro/Mgl. 8.514; per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Fitti passivi e locazioni	1.179	403	(776)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.336	1.323	(13)
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	826	953	127
Imposte diverse da quelle sul reddito	402	280	(122)
Abbonamenti riviste, giornali	40	66	26
Altri oneri, sopravv.ze e minusvalenze	1.558	925	(633)
Utensileria varia	50	31	(19)
Cataloghi e monografie	485	170	(315)
Perdite e Svalutazione Crediti	389	1.177	788
Accantonamenti per rischi ed oneri	199	1.667	1.468
Totale	6.464	6.995	531

La principale variazione nell'esercizio è legata agli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri. Tali accantonamenti sono relativi per 700 migliaia di Euro al rischio della mancata presa in possesso dei beni a seguito del subentro in un contratto di leasing e per 570 migliaia di Euro a rischi di natura commerciale.

L'incremento dell'accantonamento per svalutazione crediti è invece dovuto ad alcune criticità della dinamica commerciale.

La riduzione della voce "Fitti passivi e locazioni" è legata alla riduzione degli affitti a seguito di una ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture industriali.

La voce altri oneri, sopravvenienze e minusvalenze accoglie principalmente le cessioni gratuite effettuate per lo sviluppo delle vendite, per Euro/Mgl. 363 e i risarcimenti danni riconosciuti per Euro/Mgl. 148.

4.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alle operazioni di ristrutturazione descritte nella nota 5.

4.11 Proventi ed oneri da partecipazioni

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Proventi/ (oneri) da società correlate	92	(872)	(964)
Totale	92	(872)	(964)

Il saldo include i dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalle controllate Airforce S.p.A. per Euro/Mgl. 45 , Ariaфина per Euro/Mgl. 82 e Elica International S.à.r.l. per Euro/Mgl. 900.

Il conto include anche la svalutazione della partecipazione verso la controllata ELICAMEX S.A. de C.V. per un importo pari a Euro/Mgl. 1.843 di cui al paragrafo "4.19 Partecipazioni in società controllate".

4.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Interessi attivi vs. controllate	1.042	252	(790)
Interessi attivi da collegate	3	-	(3)
Interessi attivi bancari	107	9	(98)
Altri proventi finanziari	534	1.002	468
Totale	1.686	1.263	(423)

La riduzione dei proventi finanziari è dovuta in larga parte, agli interessi attivi verso controllate legato al rimborso dei finanziamenti verso aziende del gruppo.

La riduzione degli interessi attivi bancari è legata alla contrazione dei tassi di interesse attivi.

L'incremento degli "Altri proventi finanziari" risente principalmente dei proventi per 633 migliaia di Euro relativi alla *fee* corrisposta da Whirlpool di Euro 0,50 su ogni azione acquistata dalla stessa durante il Periodo di Deroga previsto dall'Accordo Modificativo sottoscritto in data 3 dicembre 2008. In virtù dell'accordo su menzionato, Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, ha infatti acquistato sul mercato nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del Capitale Sociale.

Tale voce risente inoltre degli interessi per l'attualizzazione dei debiti per un importo di 342 migliaia di Euro.

4.13 Oneri finanziari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	1.812	1.920	108
su debiti verso altri finanziatori	70	58	(12)
su T.f.r.	474	429	(45)
Totale	2.356	2.407	51

La variazione degli oneri finanziari, per Euro/Mgl. 51, è dovuta principalmente agli interessi relativi all'attualizzazione dei debiti del terremoto del 1997.

4.14 Proventi e oneri su cambi

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Perdite su cambi	(4.540)	(1.393)	3.147
Oneri su derivati	(23)	(403)	(380)
Utili di cambio	4.248	1.212	(3.036)
Premi su derivati	837	53	(784)
Totale	522	(531)	(1.053)

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore negativo di 181 migliaia di Euro contro il valore anch'esso negativo del corrispondente periodo 2008 di 292 migliaia di Euro.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è positivo per 425 migliaia di Euro nell'anno 2009 e negativo per 72 migliaia di Euro nell'anno 2008.

Per ulteriori commenti sull'andamento degli utili e perdite su cambi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La voce "(Oneri)/premi su derivati" negativa nel 2009 per 350 migliaia di Euro, contro 814 migliaia di Euro positivi del 2008, è relativa principalmente a premi su derivati valutari, che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico.

4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito tra imposte correnti e differite:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Imposte correnti	(2.003)	(503)	1.500
Imposte differite	2.645	1.213	(1.432)
Totale	642	710	68

L'effetto positivo delle imposte risente, per 2.023 migliaia di Euro, dell'esercizio dell'opzione effettuato nel 2008 previsto dalla legge n. 244 del 2007 di riconoscere con il pagamento di una imposta sostitutiva i disallineamenti tra risultato di esercizio e base imponibile delle imposte precedenti al 2007; oltre che dello stanziamento dei proventi da consolidato fiscale per 546 migliaia di Euro e della riduzione dell'imposta IRAP per 248 migliaia di Euro.

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

L'accantonamento per imposte dell'anno può essere riconciliato con il risultato di esercizio esposto in bilancio come segue:

RICONCILIAZIONE ALIQUOTA FISCALE

	2008					2009				
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte
Aliquota IRES		27,50%					27,50%			
Aliquota IRAP		4,13%					4,13%			
Imposte sul reddito										
- Correnti		(306)	1.297	991			(546)	1.049	503	
- Imposta sostitutiva		1.011		1.011			0		0	
- Differite - costo (provento)		(2.220)	(424)	(2.644)			(1.232)	19	(1.213)	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		(1.515)	873	(642)	(207,25%)		(1.778)	1.068	(710)	(24,49%)
UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE		<u>731</u>					<u>(7.259)</u>			
Imposta calcolata con l'aliquota locale		201			27,50%		(1.996)			27,50%
Effetto fiscale di proventi fiscalmente irrilevanti	(2.310)	(635)			-86,87%	(1.411)	(388)			5,35%
Effetto fiscale di oneri fiscalmente irrilevanti	1.097	302			41,31%	2.421	666			-9,17%
Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	0	0			0,00%	0	0			0,00%
Altre differenze	(8.702)	(2.394)			-327,52%	(218)	(60)			0,83%
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva	(9.184)	(2.526)			-345,57%	(6.467)	(1.778)			24,50%
Effetto Imposta Sostitutiva		1.011			138,30%		0			0,00%
[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva		(1.515)			-		(1.778)			24,50%

Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spese nell'esercizio 2009 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2009	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo imputate a Conto Economico	4.295	3.816	(479)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	410	478	68
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	4.705	4.294	(411)
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	774	450	(324)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**4.16 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2008 e 2009.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2007	Incrementi	Alienazioni	31.12.2008
----------------------------	------------	------------	-------------	------------

Dati in Euro migliaia

Costo storico

Fabbricati	26.629	87	(10)	26.706
Impianti e macchinario	39.243	449	(2.150)	37.542
Attrezzature industriali e commerciali	53.052	1.186	(692)	53.546
Altri beni	7.137	337	(818)	6.656
Immobilizzazioni in corso e acconti	229	348	(171)	406
Totale	126.290	2.407	(3.841)	124.856

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2007	Amm.to	Alienazioni	31.12.2008
------------------------------	------------	--------	-------------	------------

Fondo ammortamento

Terreni e fabbricati	7.035	862		7.897
Impianti e macchinario	27.734	2.682	(1.340)	29.076
Attrezzature industriali e commerciali	46.400	3.686	(478)	49.608
Altri beni	5.895	337	(405)	5.827
Totale	87.064	7.567	(2.223)	92.408

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2007	Incrementi	Alienazioni	Amm.to	31.12.2008
------------------------------	------------	------------	-------------	--------	------------

Valore netto

Terreni e fabbricati	19.594	87	(10)	(862)	18.809
Impianti e macchinario	11.509	449	(810)	(2.682)	8.466
Attrezzature industriali e commerciali	6.652	1.186	(214)	(3.686)	3.938
Altri beni	1.242	337	(413)	(337)	829
Immobilizzazioni in corso e acconti	229	348	(171)		406
Totale	39.226	2.407	(1.618)	(7.567)	32.448

La movimentazione relativa all'anno 2009 risulta essere la seguente:

Immobilizzazioni materiali	31.12.2008	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	31.12.2009
<i>Dati in Euro migliaia</i>				
Costo storico				
Fabbricati	26.706	243	-	26.949
Impianti e macchinario	37.542	550	(764)	37.328
Attrezzature industriali e commerciali	53.546	2.171	(429)	55.288
Altri beni	6.656	345	(709)	6.292
Immobilizzazioni in corso e acconti	406	958	(250)	1.114
Totale	124.856	4.267	(2.152)	126.971

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2008	Amm.to	Alienazioni e riclassifiche	31.12.2009
Fondo ammortamento				
Terreni e fabbricati	7.897	866	-	8.763
Impianti e macchinario	29.076	2.367	(703)	30.740
Attrezzature industriali e commerciali	49.608	2.778	(408)	51.978
Altri beni	5.827	259	(594)	5.492
Totale	92.408	6.270	(1.705)	96.973

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2008	Incrementi	Alienazioni e riclassifiche	Amm.to	31.12.2009
Valore netto					
Terreni e fabbricati	18.809	243	-	(866)	18.186
Impianti e macchinario	8.466	550	(61)	(2.367)	6.588
Attrezzature industriali e commerciali	3.938	2.171	(21)	(2.778)	3.310
Altri beni	829	345	(115)	(259)	800
Immobilizzazioni in corso e acconti	406	958	(250)	-	1.114
Totale	32.448	4.267	(447)	(6.270)	29.998

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento hardware per l'implementazione dei nuovi progetti tecnologico-logistici-amministrativi.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari Euro/Mgl. 1.114, si riferisce principalmente agli anticipi concessi per lo studio relativo all'ampliamento del polo industriale di Serra San Quirico, per la realizzazione di nuove attrezzature ed ampliamenti alle strutture produttive.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nell'esercizio in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IAS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Totale
<i>Dati in Euro migliaia</i>				
31-dic-08				
Valore lordo	6.308	3.868	5.768	15.944
Fondi ammortamento	(1.779)	(2.948)	(5.358)	(10.463)
Totale beni in leasing	4.529	920	410	5.859
Ammortamento al 31 dicembre 2008	186	390	832	1.415
31-dic-09				
Valore lordo	6.385	3.914	5.601	15.900
Fondi ammortamento	(1.966)	(3.297)	(5.560)	(10.823)
Totale beni in leasing	4.419	617	41	5.077
Ammortamento al 31 dicembre 2009	188	350	368	906

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti che al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro 243.698.

4.17 Avviamento e altre attività immateriali

Avviamento

La voce in commento presenta la movimentazione espressa in tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	Acquisizioni / (Svalutazioni)	31.12.2009
Avviamento	3.446	-	3.446
Totale valore contabile Avviamento	3.446	-	3.446

La voce "Avviamento", pari a Euro/Mgl. 3.446 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2008.

L'Avviamento in oggetto è stato allocato alla CGU Cappe.

Il valore recuperabile della CGU è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi della CGU alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2010) coincidente con il budget aggiornato ed i successivi (2011-2014) stimati come segue.

Gli anni 2011-2014 sono stati estrapolati dal budget 2010, utilizzando un tasso di crescita medio annuo dei ricavi del 5,7% in linea con le migliori stime disponibili. Relativamente ai costi delle materie prime si è prevista una riduzione della loro incidenza sui ricavi pari allo 0,2%.

Tali variazioni riflettono i valori puntuali inseriti nel budget 2010 per le varie classi merceologiche di cui la principale è stata aumentata dell'1% annuo rispetto al periodo precedente. Le componenti di costo operativo variabile (manodopera diretta, lavorazioni esterne, costi commerciali) sono state proiettate mantenendo costante l'incidenza sui ricavi mentre le componenti di costo operativo fisse sono state proiettate incrementando il valore previsto nel budget 2010 per l'1,7% annuo in relazione all'inflazione attesa.

Il capitale di funzionamento assorbito è stato proiettato mantenendo costante l'incidenza sui ricavi intorno all'11% per la parte Cappe in linea con i dati storici.

Il valore terminale è stato determinato tramite l'attualizzazione della rendita perpetua del flusso di cassa liberamente disponibile stimato per l'anno 2014 e un tasso di crescita dell'1,7%.

Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato al netto delle imposte (coerentemente con i flussi da scontare) pari all'8,35% (9,41% nel 2008).

Queste in sintesi le principali assunzioni utilizzate per la stima dei futuri andamenti; il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e l'emergere di relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che persistono nei mercati, il *management* provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e gli andamenti futuri.

Le valutazioni effettuate non hanno comportato, al 31 dicembre 2009, il riconoscimento di perdite di valore.

L'indice di copertura del valore contabile attraverso il valore d'uso pari a 1,6 volte. Le variazioni degli assunti di base necessarie per azzerare tale differenza sono di un'ampiezza tale da non avere ragionevoli possibilità di manifestarsi.

Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2008 e 2009.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2007	Incrementi	Disinvestimenti e riclassifiche	Amm.ti	31.12.2008
(in migliaia di euro)					
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.062	774	-	(410)	1.426
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.424	2.131	-	(1.304)	2.251
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155	23	-	(31)	147
Altre immobilizzazioni immateriali	387	28	(26)	(141)	248
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	1.858	3.712	(1.559)		4.011
Totale	4.886	6.668	(1.585)	(1.886)	8.083

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2008	Incrementi	Disinvestimenti e riclassifiche	Amm.ti	31.12.2009
<i>(in migliaia di euro)</i>					
Valore netto					
Costi di sviluppo	1.426	450	-	(478)	1.398
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	2.251	4.337	2.199	(1.616)	7.171
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	147	1	-	(34)	114
Altre immobilizzazioni immateriali	248	11	-	(117)	142
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	4.011	342	(3.774)	-	580
Totale	8.083	5.141	(1.575)	(2.245)	9.405

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono l'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente alla implementazione dei progetti SAP integrato e Octopus ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalla società.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per Euro/Mgl. 580 si riferiscono, principalmente agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuove piattaforme informatiche (Cognos Planning) ed alla progettazione e sviluppo di nuovi software applicativi.

4.18 Partecipazioni in società controllate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-09
Partecipazioni in società controllate	70.229	14.037	(1.843)	82.423
Totale	70.229	14.037	(1.843)	82.423

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

Dati in Euro migliaia	31-dic-08	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-09
Fime S.p.A.	23.907	-	-	23.907
Elica Group Polska S.p.zoo	13.796	-	-	13.796
Elicamex S.a. de C.V.	30.483	-	(1.843)	28.640
Leonardo Services S.a. de C.V.	4	-	-	4
Ariafina Co.Ltd	49	-	-	49
Airforce S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Elica International S.à.r.l.	778	14.037	-	14.815
Totale	70.229	14.037	(1.843)	82.423

Il saldo delle partecipazioni verso imprese controllate presenta un incremento netto complessivo di Euro/Mgl. 12.194. Tale variazione è imputabile alle seguenti operazioni:

- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. ha trasformato i crediti finanziari per un importo totale di Euro/Mgl. 14.037 a favore della controllata Elica International S.à.r.l. in "Capitale Sociale" per l'importo di 1 Euro ed in "Riserva Soprapprezzo Azioni" per la rimanente parte;
- nel corso dell'esercizio è stata effettuata una svalutazione della partecipazione sulla controllata Elicamex S.a.d. C.V. per un importo pari a Euro/Mgl. 1.843.

Il valore recuperabile della partecipazione è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi della partecipazione alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sul *business plan* della partecipazione sviluppato su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2010) coincidente con il budget aggiornato e i successivi (2011-2014) pro-forma.

In particolare, per Elicamex, per il periodo 2011-2014 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi del 15,2% annuo. Il valore terminale è stato determinato in base ad un tasso di crescita dell'3,4%. Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato pari al 10,31%.

La tabella che segue sintetizza i principali valori delle società controllate tratti dai bilanci 2009:

Dati in Euro migliaia	Sede sociale	% diretta	% indiretta	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / (perdita)
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	100	-	2.990	14.583	(926)
Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98	2	31.003	18.774	(546)
Elica Group Polska Sp.z o.o	Wroklaw (Polonia)	62	38	6.588	26.815	5.945
Airforce S.p.A.	Fabriano (AN)	60	-	103	1.813	374
Ariafina	Sagamihara (Giappone)	51	-	85	2.520	799
Leonardo	Queretaro (Mexico)	98	2	4	(25)	(33)
Elica International S.à.r.l.	Luxembourg	100	-	100	14.157	902
Elica Finance Limited	Dublino (Irlanda)	-	100	12.050	12.024	(19)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)	-	100	25	802	(789)

Dati in Euro migliaia	% posseduta	Valore iscritto al 31.12.2009	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto 31.12.009	Patrimonio Netto Pro-Quota 31.12.009
FIME S.p.A.	100	23.907	(926)	14.583	14.583
Air Force.S.p.A.	60	1.212	374	1.813	1.088
ARIAFINA CO. LTD	51	49	799	2.520	1.285
Elica Group Polska S.p.zo.o	62	13.796	5.945	26.815	16.625
ELICAMEX S.A. de C.V.	98	28.640	(546)	18.774	18.399
Leonardo Services S.A.de C.V.	98	4	(33)	(25)	(25)
Elica International S.à.r.l.	100	14.815	902	14.157	14.157

Si ricorda che nel 2009 è stata deliberata l'operazione di fusione per incorporazione di FIME S.p.A. nella controllante Elica S.p.A. con effetti contabili postergati al 1° gennaio 2010.

4.19 Partecipazioni in società collegate

I movimenti delle partecipazioni in società collegate sono riepilogati di seguito:

Dati in Euro migliaia	31-dic-08	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-09
Partecipazioni in società collegate	1.899	-	-	1.899
Totale	1.899	-	-	1.899

Queste partecipazioni riguardano:

Dati in Euro migliaia Local GAAP	Sede sociale	% diretta	% indiretta	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile / ((perdita)
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385		10	2.328	177

Dati in Euro migliaia Local GAAP	% possesso	Valore iscritto al 31.12.2009	Utile / (perdita)	Patrimonio Netto 31.12.2009	Patrimonio Netto Pro quota 31.12.2009
I.S.M. Srl	49,385	1.899	177	2.328	1.150

La Società non ritiene di dover svalutare la partecipazione dati i risultati di esercizio positivi della partecipata e i risultati del test di *impairment* effettuato e dati gli effetti positivi sul Patrimonio Netto degli impatti IAS.

4.20 Altre attività finanziarie

Il saldo di Euro/Mgl 30 si riferisce ad una polizza vita stipulata con Carifac.

4.21 Altri Crediti (non correnti)

Il dettaglio degli altri crediti diversi è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Verso dipendenti	163	158	(5)
Altri crediti	9	9	-
Totale	172	167	(5)

4.22 Crediti tributari (non correnti)

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Altri crediti tributari	1	1	-
Totale	1	1	-

4.23 Attività e passività fiscali differite

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Attività fiscali differite	3.540	4.062	522
Passività fiscali differite	(2.416)	(1.727)	689
Totale	1.124	2.335	1.211

La voce Attività fiscali differite include principalmente gli accantonamenti in deducibili ai fondi, l'avviamento e le perdite fiscali. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate, gli utili su cambi da valutazione ed il TFR.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

(in migliaia di euro)

	31/12/2008		effetto conto economico		31/12/2009	
	Attività	Passività	Costi	Ricavi	Attività	Passività
Ammortamenti	11	-	94	-	105	-
Accantonamenti	697	-	697	-	1.394	-
Costi ded.in es.succ.	126	-	(30)	-	96	-
Svalutaz. magazzino	219	-	179	-	398	-
Diff. cambio	584	(527)	(494)	380	90	(147)
Plusvalenze,contributi	-	(367)	-	174	-	(193)
Oneri ristrutturazione	165	-	202	-	367	-
Rettifiche fusione	-	(610)	-	25	-	(585)
Costi di imp., ampl.	740	-	(370)	-	370	-
Costi ric.sv. pubbl.	5	-	(5)	-	-	-
Altri oneri pluriennali	139	-	(63)	(1)	76	(1)
Avviamento	847	-	(113)	-	732	-
Altre	-	(123)	-	111	-	(12)
Valutazione IRS	7	-	(1)	-	6	-
Fondo T.F.R.	-	(789)	-	-	-	(789)
Perdite riportabili	-	-	428	-	428	-
Totale	3.540	(2.416)	524	689	4.062	(1.727)

L'incremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all'iscrizione di imposte attive sugli accantonamenti a fondi indeducibili e sulle perdite fiscali; il decremento delle passività si riferisce principalmente alle differenze cambio oltre che le plusvalenze rateizzate.

4.24 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

Dati in Euro migliaia	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Meccano S.p.A.	16	16	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Consorzio Energia	4	4	-
Altre partecipazioni minori	2	2	-
Totale	24	24	-

Le partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo ed in conformità a quanto disposto dall'art.10 della Legge n.72/83 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

4.25 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
crediti entro l'esercizio	51.884	42.482	(9.402)
crediti oltre l'esercizio	561	1.901	1.340
Totale	52.445	44.383	(8.062)

I crediti netti verso clienti hanno registrato un decremento complessivo pari ad Euro/Mgl. 8.062; tale variazione è spiegata dalla combinazione di due effetti : dal miglioramento nella gestione del credito e dalla dinamica delle vendite dell' esercizio 2009 che sono state inferiori rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il riallineamento del valore dei crediti al loro *fair value* è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti, da un lato per le esigenze di natura fiscale, dall'altro perché i bilanci delle società controllate sono predisposti in base ai principi contabili locali. La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il fair value dei crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Saldo di apertura del fondo	965	1.140	175
Accantonamenti	389	1.177	788
Utilizzi	(214)	(507)	(293)
Totale	1.140	1.810	670

Si è proceduto ad un utilizzo del fondo svalutazione crediti nel corso dell' esercizio per un ammontare di Euro/Mgl. 507 per posizioni creditizie in sofferenza che la Società ha ritenuto, dopo vari tentativi di recupero, di non poter più realizzare.

4.26 Crediti commerciali, finanziari e finanziamenti verso correlate

I crediti verso le imprese correlate includono sia crediti di natura commerciale sia crediti di natura finanziaria nei confronti di imprese controllate e collegate.

Nella voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
crediti verso controllate	42.471	31.243	(11.228)
crediti verso correlate	31	35	4
crediti verso controllanti	1.069	1.017	(52)
crediti verso collegate	533	7	(526)
Totale	44.104	32.302	(11.802)

La voce crediti verso correlate riguarda il credito verso Roal Electronics S.p.A.(collegata della controllante Fintrack); nell'esercizio precedente l'importo ammontava ad Euro/Mgl. 31.

Il dettaglio dei crediti verso Controllate risulta così composto:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Fime S.p.A.	14.491	17.917	3.426
Air Force S.p.A.	187	203	16
Elica Group Polska S.p.z.oo	4.955	6.037	1.082
Elicamex S.A. de C.V.	8.662	6.118	(2.544)
Ariafina Co Ltd	136	68	(68)
Elica International S.à.r.l.	14.000	900	(13.100)
Elica Germany GmbH	40	-	(40)
Totale	42.471	31.243	(11.228)

Per quanto riguarda i crediti verso le società Fime S.p.A ed Elicamex S.A. de C.V si evidenzia che gli stessi includono crediti finanziari rispettivamente per i seguenti importi : Euro/Mgl. 17.386 ed Euro/Mgl. 793.

I crediti finanziari verso le controllate Fime S.p.A. ed Elicamex S.A. de C.V sono regolati da specifici contratti, revocabili; il tasso di interesse applicato è l'Euribor 1M e il Libor 3M media mese precedente maggiorato di uno spread.

Per commenti sulla riduzione del credito finanziario verso la controllata Elica International S.à.r.l. , si rimanda al paragrafo "4.18 Partecipazioni in società controllate"

Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale e sono così dettagliati:

Verso collegate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
I.S.M. S.r.l.	533	7	(526)
Totale	533	7	(526)

Il saldo per Euro/Mgl. 7 si riferisce a crediti commerciali.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Il credito verso le imprese controllanti pari ad Euro/Mgl. 1.017 si riferisce al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics alla controllante Fintrack S.p.A..

L'importo include gli interessi calcolati al 31 dicembre 2009.

4.27 Rimanenze

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.844	7.927	(4.917)
Fondo svalutazione materie prime	(326)	(473)	(147)
<i>Totale</i>	<i>12.518</i>	<i>7.454</i>	<i>(5.064)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.753	5.636	(2.117)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(257)	(453)	(196)
<i>Totale</i>	<i>7.496</i>	<i>5.183</i>	<i>(2.313)</i>
Prodotti finiti e merci	9.457	8.793	(664)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(108)	(503)	(395)
<i>Totale</i>	<i>9.349</i>	<i>8.290</i>	<i>(1.059)</i>
<i>Totale</i>	<i>29.363</i>	<i>20.927</i>	<i>(8.436)</i>

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento lordo di circa Euro/Mgl. 8.436.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente ad Euro/Mgl. 1.429, Euro/Mgl. 691 al 31 dicembre 2008, in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

4.28 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Intendenza di finanza c/rimborsi	128	125	(3)
Depositi Cauzionali	171	173	2
Fornitori c/anticipi	1.894	546	(1.348)
Crediti diversi	421	909	488
Risc.attivi premi assicurazione anticipati	128	103	(25)
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	51	30	(21)
Risc.attivi contratti pubblicitari anticipati	4	9	5
Altri Ratei e risconti attivi	206	457	251
<i>Totale</i>	<i>3.003</i>	<i>2.352</i>	<i>(651)</i>

La voce in oggetto decrementa principalmente a seguito della riduzione degli anticipi a fornitori per servizi. Nella voce Crediti diversi sono inclusi i crediti per canoni di locazione anticipati hardware ed autovetture. La voce Altri ratei e risconti attivi comprende principalmente canoni di manutenzione hardware, consulenze e servizi vari.

Si precisa che nella voce crediti diversi non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

4.29 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Per IRAP	364	252	(112)
Per IRES	3.807	3.801	(6)
Per IVA	1.418	2.063	645
Altri crediti tributari	450	625	175
Totale	6.039	6.741	702

La variazione più rilevante si riferisce all' incremento del credito iva relativo alla dinamica degli acquisti e vendite nazionali.

4.30 Strumenti finanziari derivati

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2008		31.12.2009	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	1.748	1.885	464	288
Irs/CAP	-	26	45	23
Totale	1.748	1.911	509	311
di cui				
Non correnti	-	11	45	-
Correnti	1.748	1.900	464	311
Totale	1.748	1.911	509	311

Per maggiori chiarimenti si rinvia al paragrafo "7 Informazioni sulla gestione dei rischi".

4.31 Disponibilità liquide

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Depositi bancari e postali	3.125	2.992	(133)
Denaro e valori in cassa	3	-	(3)
Totale	3.128	2.992	(136)

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

4.32 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad Euro/Mgl. 6.938, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2009 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.616	1.813	(803)
Oneri finanziari	474	429	(45)
Totale	3.090	2.242	(848)

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Saldo di apertura	9.319	8.063	(1.256)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.529	1.739	(790)
Effetto curtailment	87	74	(13)
	2.616	1.813	(803)
Oneri finanziari	474	429	(45)
Destinazione fondi pensione	(1.891)	(1.745)	(19)
Benefici erogati	(2.455)	(1.622)	998
Totale	8.063	6.938	(1.125)

E' stato utilizzato il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2009 pari ad Euro/Mgl. 909 (al 31 dicembre 2008 le perdite attuariali erano pari a Euro/Mgl. 62).

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo di Euro/Mgl. 429, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo:

	31.12.2008	31.12.2009
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	5,75%	5,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	5,50%	5,75%

Numero dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2009 è pari a 1.245 (1.281 nel 2008) come dettagliato in nota 4.7.

4.33 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	Accan.ti	Utilizzi	31-dic-09
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	488	357	(286)	560
Fondo Trattamento di Fine Mandato	109	-	-	109
Fondo Garanzia Prodotti	295	160	(214)	241
Fondo Smaltimento prodotti	596	22	(161)	456
Fondo Rischi	936	1.500	(10)	2.426
Fondo ristrutturazione	600	1.335	(600)	1.335
Totale	3.024	3.374	(1.271)	5.127
di cui				
Non correnti	2.729			4.886
Correnti	295			241

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie sia possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti per cui nel corso dell'esercizio sono state liquidate parte delle indennità accantonate negli esercizi precedenti per le risoluzioni del rapporto di agenzia con gli agenti (Eur/Mgl.286); sia il Fondo indennità contrattuale per cui nell'esercizio vi è stato un accantonamento di Euro/Mgl. 215.

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso ha subito un decremento nell'esercizio per l'ammontare di Euro/Mgl. 54.

Il "Fondo rischi" è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione. Per commenti in riguardo agli accantonamenti a fondo rischi si rimanda al paragrafo "4.9 Altre spese operative ed accantonamenti".

Il Fondo Ristrutturazione che trova la sua contropartita tra gli oneri di ristrutturazione del conto economico riguarda l'attività di ristrutturazione aziendale.

4.34 Finanziamenti e mutui bancari

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Finanziamenti e mutui bancari	37.288	37.485	197
Totale	37.288	37.485	197
I Mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	33.306	22.868	(10.438)
Entro due anni	628	3.403	2.775
Entro tre anni	634	3.442	2.808
Entro quattro anni	643	3.482	2.839
Entro cinque anni	651	3.523	2.872
Oltre il quinto anno	1.426	766	(660)
Totale	37.288	37.485	197
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	33.306	22.868	(10.438)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	3.982	14.617	10.635

Tutti i "Finanziamenti Bancari e Mutui" sono denominati in Euro.

I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, nel corso 2009, non è ricorso in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di "hedging" del rischio tasso di interesse. Per ulteriori dettagli sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

4.35 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziamenti (in migliaia di euro)	Pagamenti minimi dovuti per per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-09
Debiti esigibili entro un anno	351	1.370	309	1.302
Debiti esigibili entro cinque anni	839	-	810	-
Debiti esigibili oltre cinque anni	-	-	-	-
	1.190	1.370	1.119	1.302
di cui:				
- oneri finanziari futuri	73	68	-	-
-valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	1.117	1.302	1.119	1.302
di cui:				
- entro 12 mesi			309	1.302
- oltre 12 mesi			810	-

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono principalmente a fabbricati. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro/Mgl. 1.370 (tutti esigibili entro 12 mesi).

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipula dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

4.36 Debiti tributari non correnti e correnti**Debiti tributari (non correnti)**

Dati in Euro migliaia	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	200	218	18
debito ICI sospensiva Terremoto	10	-	(10)
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	29	32	3
Debito Irpef sospensiva Terremoto	183	198	15
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	563	609	46
Debito imposta sostitutiva	308	1	(307)
Totale	1.293	1.058	(235)

La voce in oggetto si movimenta a seguito della riclassifica della terza rata dell'imposta sostitutiva ex art.1 comma 33 e 34 della legge finanziaria 2008 relative all'affrancamento, da debito tributario non corrente a debito tributario corrente.

Si precisa che tali debiti sono stati oggetto di attualizzazione.

Debiti tributari (correnti)

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Altre imposte	172	314	142
Debito per ritenute irpef	2.021	1.825	(196)
Debito per imposta sostitutiva	410	64	(346)
Totale	2.603	2.203	(400)

La riduzione della voce "Debiti tributari correnti" si riferisce principalmente al pagamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva ex art.1 comma 33 e 34 della legge finanziaria 2008 relative all'affrancamento nonché alla riduzione del debito irpef per effetto delle dinamiche del costo del lavoro.

4.37 Debiti diversi e Altri debiti**Debiti diversi (non correnti)**

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debiti Diversi	2	1	(1)
Inail Sospensione Terremoto 1997	91	94	3
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	48	51	3
Inps dipendenti Terremoto 1997	1.073	1.170	97
Inps professionisti Terremoto 1997	5	-	(5)
Totale	1.219	1.316	97

L'aumento della voce "Debiti diversi non correnti" è conseguente all'attualizzazione ed al rimborso dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997. Si evidenzia che il saldo include 602 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

Altri debiti (correnti)

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	2.407	1.934	(473)
Altri debiti	33	61	28
Debiti verso il personale per retribuzioni	3.326	2.495	(831)
Debiti verso clienti	316	64	(252)
Ratei e risconti passivi	249	122	(127)
Acconti clienti	599	207	(392)
Verso amministratori e sindaci	44	-	(44)
Totale	6.974	4.883	(2.091)

La riduzione della voce in oggetto è dovuto in larga parte alla riduzione del debito verso dipendenti e verso enti previdenziali legato alle dinamiche del costo del lavoro.

4.38 Debiti commerciali

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debiti verso fornitori			
entro l'esercizio	55.924	51.554	(4.370)
oltre l' esercizio	55	55	-
Totale	55.979	51.609	(4.370)
Debiti verso imprese controllate	4.121	2.879	(1.242)
Debiti verso imprese correlate	1.038	968	(70)
Debiti verso imprese collegate	3.926	2.742	(1.184)
Totale	9.085	6.589	(2.496)
Totale	65.064	58.198	(6.866)

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. I giorni medi di pagamento relativi ad acquisti di materie prime sono circa 105.

Il saldo della voce crediti verso imprese correlate (Euro/Mgl.968) include i debiti in essere al 31.12.2009 nei confronti di Roal Electronics S.p.A. (Euro/Mgl.951) e Fastnet S.p.A. (Euro/Mgl.16).

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

4.39 Debiti commerciali e debiti diversi verso imprese correlate

Debiti verso controllate

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Fime S.p.A.	2.723	1.962	(761)
Elica Group Polska	731	263	(468)
Airforce	200	437	237
Elicamex S.A.	466	216	(250)
Ariafina Co Ltd	1	1	-
Totale	4.121	2.879	(1.242)

Il saldo di natura commerciale si riferisce principalmente agli acquisti effettuati nei confronti di Elica Group Polska ed Elicamex S.A. conseguenza della crescente integrazione industriale e produttiva con le aziende del gruppo.

I saldi nei confronti di Fime S.p.A. ed Airforce S.p.A. includono i valori dei debiti tributari, derivanti dall'adesione delle due società controllate al consolidato fiscale, rispettivamente per Euro/Mgl. 91 ed Euro/Mgl. 85.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
I.S.M. S.r.l.	3.926	2.742	(1.184)
Totale	3.926	2.742	(1.184)

Il saldo verso le imprese collegate si riferisce al debito verso la collegata I.S.M. S.r.l., che effettua lavorazioni meccaniche, carpenteria ed assemblaggio prodotti finiti.

4.40 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali euro 0,20 ciascuna per complessive Euro/Mgl. 12.664.

Riserve di capitali

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro/Mgl. 71.123 e si riferiscono alla Riserva Sovraprezzo Azioni.

Riserve di copertura e stock option

La voce in oggetto, ammonta ad Euro/Mgl. 16 si riferisce alla variazione del fair value dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale; nell'esercizio precedente la voce ammontava ad Euro 19.

Azioni proprie

	Numero	Valore a bilancio in migliaia di Euro
Saldo iniziale al 1 gennaio 2009	6.332.280	17.629
Variazioni	-	-
Saldo iniziale al 31 dicembre 2009	6.332.280	17.629

Al 31 dicembre 2009 le azioni proprie in portafoglio rappresentano il 10% del Capitale Sociale. Non si evidenziano operazioni di acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Riserve di Utili

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	53.130	53.437	307
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Totale	61.213	61.520	307

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 2.533.

La Riserva transizione IAS è pari ad Euro/Mgl. 1.675: non ci sono state modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della Riserva Straordinaria, pari ad Euro/Mgl. 307 è relativa all'allocazione del risultato d'esercizio 2008 per Euro/Mgl. 1.373 al netto della distribuzione dei dividendi per Euro/Mgl. 1.066.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di euro.

Descrizione origine	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni
I Capitale	12.664.560	=		-	
II Ris. sovrapprezzo azioni	71.123.336	A,B,C	71.123.336	-	-
IV Ris.legale	2.532.912	B		-	
VII Altre Riserve:					
Azioni proprie	(17.629.065)				
Ris.Straordinaria	53.420.362	A,B,C	53.420.362	-	-
Ris.vinc.L. 488/92	3.875.493	B	-		-
Ris.transizione IAS	1.675.096	A,B,C	1.675.096		
Totale	127.662.694		126.218.794	-	-
Quota non distribuibile	-		19.026.696		
Residua quota distribuibile	-		107.192.098		

A - per aumento capitale

B - copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

La voce Riserva Straordinaria non è distribuibile per un ammontare pari ad Euro/Mgl. 19.026, include il valore delle azioni proprie in portafoglio, come previsto dall'art. 2357 del codice civile, per Euro/Mgl. 17.629 ed il residuo da ammortizzare delle spese di ricerca e sviluppo pari ad Euro/Mgl. 1.398.

Tale valore è nella voce Quota non distribuibile.

Posizione finanziaria netta

(Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Dati in Euro migliaia	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Disponibilità liquide	3.128	2.992	(135)
Crediti finanziari vso correlate	30.542	19.197	(11.345)
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(33.306)	(22.868)	10.438
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(309)	(1.302)	(994)
Posizione finanziaria netta - parte corrente	55	(1.982)	(2.037)
Finanziamenti bancari e mutui - parte non corrente	(3.981)	(14.617)	(10.636)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(810)	-	810
Posizione finanziaria netta - parte non corrente	(4.791)	(14.617)	(9.826)
Posizione finanziaria netta	(4.736)	(16.599)	(11.863)

Al 31 dicembre 2009 la posizione finanziaria netta è di Euro/Mgl. (16.599) con un decremento di Euro/Mgl. 11.863 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla conversione in partecipazione del finanziamento verso la Società controllata Elica International S.à.r.l. per Euro/Mgl. 14.000.

5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	121.113		(6.550)	
a) Oneri di ristrutturazione	913	0,8%	913	(13,9%)
b) Svalutazione Partecipazione controllata	1.843	1,5%	1.843	(28,1%)
c) Opzione Whirlpool	(459)	(0,4%)	(459)	7,0%
Valore figurativo di bilancio	123.410		(4.253)	

a) La voce include gli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale

b) La voce include la svalutazione della partecipazione verso la controllata ELICAMEX S.A. de C.V.. Per dettagli sul test di *impairment* effettuato si rimanda al paragrafo "4.18 Partecipazioni in società controllate".

c) Tale voce si riferisce alla *fee* corrisposta da Whirlpool di Euro 0,50 su ogni azione acquistata dalla stessa durante il Periodo di Deroga previsto dall'Accordo Modificativo sottoscritto in data 3 dicembre 2008. In virtù dell'accordo su menzionato, Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su

Azioni, ha infatti acquistato sul mercato nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del Capitale Sociale.

6. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

Elica non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

Opportuni stanziamenti su criteri prudenziali sono stati effettuati per fronteggiare le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti: al 31 dicembre 2009, il fondo appostato nel bilancio per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta ad Euro/Mgl. 1.269.

Il *management* ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

b) Garanzie ed impegni

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A. (ora "FAN s.r.l."), società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di Azioni di Elica, rappresentanti il 5% del capitale sociale della stessa (la "Quota del 5%"), e (ii) alcune regole relative alla governance della Società.

Contestualmente, come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno stipulato un patto di opzione su Azioni (il "Patto di Opzione su Azioni") avente ad oggetto il diritto di Whirlpool di acquistare Azioni proprie della Società fino ad un ulteriore 10% delle Azioni e dei diritti di voto della Società, per un periodo di 18 mesi dalla data di ricevimento da parte di Elica della comunicazione dell'avvenuto acquisto della Quota del 5% (il "Periodo di Opzione").

Tale Patto è stato modificato per effetto di due successivi accordi sottoscritti tra Whirlpool Europe S.r.l. e Elica S.p.A., rispettivamente in data 3 dicembre 2008 ("Accordo Modificativo") e 15 giugno 2009 ("Secondo Accordo Modificativo").

In data 18 dicembre 2009, Whirlpool Europe s.r.l., Prop s.r.l. ed Elica S.p.A., hanno sottoscritto, per presa d'atto ed accettazione per quanto di rispettiva competenza, la comunicazione da parte di FAN S.A. relativa alla fusione per incorporazione della stessa nella Prop s.r.l., che contestualmente ha modificato la denominazione sociale in FAN s.r.l.. A seguito di tale fusione la FAN s.r.l., con sede legale in Roma, via Parigi, n. 11, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 10379911000, ha assunto i diritti e gli obblighi di FAN S.A. e prosegue in tutti i rapporti di FAN S.A. ivi compresa l'adesione al Patto.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto, degli Accordi Modificativi dello stesso e sugli eventi successivi al 31 dicembre 2009 si rinvia alla "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari" della Elica S.p.A., aggiornata al 30 marzo 2010 e disponibile sul sito web della Società www.elicagroup.com sezione Investor Relations/Corporate Governance nonché all'estratto del Patto pubblicato ai sensi di legge sul sito www.consob.it.

Le modifiche del Patto sopra descritte non hanno effetto sulla situazione di controllo della Elica S.p.A. che, ai sensi dell'art. 93 del TUF, continua ad essere detenuta indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

Nel corso del 2008 sono state rilasciate da parte della Capogruppo Elica SpA le seguenti garanzie:

- una fidejussione a favore di Unicredit SpA per un valore di 5.500 migliaia di Euro a fronte delle linee di credito concesse da Bayerische Hypo und Vereinsbank Ag alla società controllata Elica Germany GmbH; tale fidejussione ha scadenza nell'anno 2010;
- due fidejussioni a favore di Bank DnB Nord per un valore rispettivamente di 3.000 migliaia di Euro e di 15.000 PLN a fronte delle linee di credito concesse dalla stessa alla controllata Elica Group Polska S.p.oz.o; tali fidejussioni scadranno nell'anno 2012.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2009 è di circa Euro/Mgl. 107; si riferiscono principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva quali attrezzature, impianti ed ai fabbricati per l'ampliamento degli opifici industriali.

c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting di autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti è riepilogato nella tabella che segue:

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2008	31.12.2009
Locazione fabbricati	1.393	1.128
noleggio auto e carrelli	2.240	1.730
locazione operative hardware	875	1.693
Totale	4.508	4.551

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31.12.2009	Entro 1 anno	1 - 5 anni	Oltre 5 anni
Locazione fabbricati	1.128	435	693	-
noleggio auto e carrelli	1.730	1.450	280	-
locazione operative hardware	1.693	491	1.202	-
Totale	4.551	2.376	2.175	-

7. Informazioni sulla gestione dei rischi

Introduzione

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risks Policy*" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società Elica è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio la Società Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Franchi svizzeri (CHF), Rubli russi (RUB) e Zloty polacchi (PLN). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management della Società sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel budget.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Di seguito viene esposto il valore al 31/12/2009 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Dati in migliaia di Euro	2009		2008	
	Attività	Passività	Attività	Passività
CHF	-	(311)	-	(311)
GBP	257	(21)	51	(2)
JPY	190	(0)	332	(1)
PLN	385	(375)	-	-
RUB	39	(3)	22	(8)
USD	4.490	(3.968)	5.584	(296)
Totale	5.363	(1.160)	5.989	(618)

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB e EUR/USD.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2009		2008	
Divisa	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%	Svalutazione divisa estera 10%	Rivalutazione divisa estera 10%
CHF	15	(16)	28	(35)
GBP	(12)	13	(4)	5
JPY	(9)	10	(30)	37
PLN	(1)	1	-	-
RUB	(2)	2	(1)	2
USD	(192)	212	(481)	588
Totale	(200)	221	(488)	597

Le operazioni di copertura in capo alla Società Elica in essere al 31 dicembre 2009 con controparti finanziarie presentano un Fair Value complessivo positivo di Euro/Mgl 175,6 .

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

DERIVATI SUI CAMBI

Cambio	Nozionale 31-dic-2008 (in divisa estera /000)	FV 31-dic-2008 (in Euro/000)	Nozionale 31-dic-2009 (in divisa estera /000)	FV 31-dic-2009 (in Euro/000)
USD				
Forward	7.000	36	4.100	(19)
Options	2.500	41	9.200	196
GBP				
Forward	450	48	500	(1)
Options	350	4	-	-
JPY				
Forward	1.100.000	(342)	-	-
Options	1.250.000	77	-	-
Totale		137		176

Al fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD e EUR/GBP e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata.

Nello *stress testing* abbiamo proceduto a stressare oltre al cambio spot to spot anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2009 al fine di evidenziare l'effetto economico della variazione nelle curve dei tassi. A tale scopo una variazione del 5% del cambio rappresenta l'escursione massima che il cambio ha avuto dall'inizio di dicembre 2009 alla prima settimana di gennaio 2010. Per i tassi la variazione di 25 *basis point* (bps) per la curva monetaria e 50 bps per quella a medio/lungo rappresenta il possibile scarto che le curve dei tassi avrebbero potuto avere date le condizioni di mercato verificatesi.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *Fair Value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2009 (con relativo confronto al 31 dicembre 2008):

2009		
<i>Dati in Euro</i>	USD	GBP
	Nozionale 13.300 USD/000	Nozionale 500 GBP/000
Svalutazione divisa estera 5%	298.419	27.007
Svalutazione tasso EUR 25 bps	6.389	1.211
Svalutazione tasso divisa 25 bps	(2.510)	(816)
Sensitivity in Svalutazione	302.298	27.401
Rivalutazione divisa estera 5%	(247.173)	(29.429)
Rivalutazione tasso EUR 25 bps	(2.694)	(816)
Rivalutazione tasso divisa 25 bps	6.198	1.211
Sensitivity in Rivalutazione	(243.669)	(29.035)

2008			
<i>Dati in Euro</i>	USD	GBP	JPY
	Nozionale 9.500 USD/000	Nozionale 800 GBP/000	Nozionale 2.350.000 JPY/000
Svalutazione divisa estera 10%	(534.026)	(36.182)	(67.299)
Svalutazione tasso EUR 25 bps	14.572	790	3.523
Svalutazione tasso divisa 30 bps	(8.820)	(744)	(1.529)
Sensitivity in Svalutazione	(528.274)	(36.136)	(65.305)
Rivalutazione divisa estera 10%	487.258	39.288	209.944
Rivalutazione tasso EUR 25 bps	(8.622)	(258)	(2.107)
Rivalutazione tasso divisa 30 bps	3.051	245	118
Sensitivity in Rivalutazione	481.687	39.275	207.955

Rischio commodities

La Società Elica è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dalla Società sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal trend dei principali mercati. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, la Società Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal Management, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo la Società riesce a coprire il costo standard delle materie prime previsto a budget da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, traguardando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte della Società Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di budget.

L'indebitamento della Società è prevalentemente a tasso variabile. La Società si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di un *Interest Rate Swap* ed attraverso l'acquisto di un'opzione *CAP* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

DERIVATI SU TASSI D'INTERESSE

Strumento	Nozionale	FV	Nozionale	FV
	31-dic-08	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-09
	(in Euro /000)	(in Euro/000)	(in Euro /000)	(in Euro/000)
Interest Rate Swap	1.221	(26,5)	915	(22,5)
CAP	-	-	6.550	40,1
Totale	1.221	(26,5)	7.465	17,6

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione di -25 bps della curva dei tassi di interesse a breve termine e di -50 bps della curva dei tassi a lungo determina una variazione di *Fair Value* negativa dell'*Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2009 di 1,0 EUR/000.

Una traslazione della curva dei tassi di interesse a breve termine di 25 bps e della curva dei tassi a lungo di 50 bps determina invece un aumento di *Fair Value* dell'*Interest Rate Swap* di 1,0 EUR/000.

Con riferimento all'opzione *CAP* la *sensitivity analysis* effettuata sulle curve dei tassi d'interesse evidenzia che a fronte di una traslazione della curva dei tassi a breve termine di -25 bps e della curva a lungo di -50 bps, il *Fair Value* del *CAP* subisce una variazione negativa di 0,5 EUR/000.

Una traslazione della curva dei tassi d'interesse a breve termine di 25 bps della curva a lungo di 50 bps determina invece un aumento di *Fair Value* del *CAP* pari a 0,5 EUR/000.

Riguardo all'indebitamento della Società (come già evidenziato prevalentemente a tasso variabile), dalla *sensitivity analysis* emerge che una traslazione di -25 bps nella curva dei tassi d'interesse a breve termine determina minori oneri finanziari per 42,1 EUR/000, mentre una traslazione di 25 bps nella stessa curva dei tassi determina maggiori oneri finanziari per 42,1 EUR/000.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

La Società opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2009 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle

garanzie prestate su debiti o impegni di terzi come indicato nel paragrafo 6 "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali verso clienti non appartenenti al Gruppo, pari a complessivi 44,7 EUR/mln, includono circa 3,4 EUR/mln relativi a crediti scaduti. Lo 0,2% dei crediti scaduti è scaduto da oltre 60 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati effettuati seguendo le linee guida contenute nell'allegato alla *Financial Risks Policy* specificamente dedicato alla gestione del rischio di credito.

Nella gestione del rischio di credito la Società si avvale della copertura assicurativa a garanzia dell'esigibilità dei propri crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

Dati al 31 dicembre 2009

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.302	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	22.868	13.851	766
Debiti commerciali e altri debiti	65.283	2.374	-
Totale	89.453	16.225	766

Dati al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	309	810	-
Finanziamenti bancari e mutui	33.306	2.222	1.426
Debiti commerciali e altri debiti	74.642	2.512	-
Totale	108.257	5.544	1.426

Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato con primarie controparti finanziarie tre contratti di finanziamento a Medio Lungo termine nei quali è presente l'obbligo di rispettare determinati *covenants* economico patrimoniali osservati sul Bilancio Consolidato di Gruppo.

In particolare la struttura di detti *covenants* su alcuni dei finanziamenti in questione è tale per cui non si determina immediatamente il *default* della linea al mancato rispetto del limite, ma in prima istanza si ha un incremento nel costo del finanziamento stesso.

Al 31 dicembre 2009 i livelli dei *covenants* in questione erano ampiamente migliori rispetto alle prime soglie di incremento del costo del finanziamento o di *default* della linea di credito.

Il *management* ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 4 della nota integrativa.

Classificazione degli Strumenti finanziari

(in migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08
Altre attività finanziarie	30	30
Attività finanziarie disponibili per la vendita	24	24
Attività non correnti	54	54
Strumenti finanziari derivati	509	1.748
Disponibilità liquide	2.992	3.128
Attività correnti	3.501	4.876
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	810
Finanziamenti bancari e mutui	14.617	3.981
Passivo non corrente	14.617	4.791
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.302	309
Finanziamenti bancari e mutui	22.868	33.306
Strumenti finanziari derivati	311	1.900
Passivo corrente	24.481	35.515

Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del fair value.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*;
- Livello 2: determinazione del *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3: determinazione del *fair value* calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, ancorchè, in accordo con gli IFRS, la Società utilizza, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2009 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*.

Strumenti in essere al 31 dicembre 2009

Nelle tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2009:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi

<i>Dati in Euro</i>	Valore Nozionale		Valore di Stato Patrimoniale
Gestione rischio tasso d'interesse			
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (Cash Flow hedge)	915	6.550	22
A copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)			
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39			
Totale derivati su tassi d'interesse	915	6.550	22
Gestione rischio tasso di cambio			
	Scadenza entro 1 anno vendita	Scadenza oltre 1 anno vendita	
	acquisto	acquisto	
Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39			
- Su operazioni commerciali			
- Su operazioni finanziarie			
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39			
- Su operazioni commerciali	9.698	112	176
- Su operazioni finanziarie			
Totale derivati su cambi	9.698	112	435

8. Informativa sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese.

8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati negli amministratori esecutivi e non esecutivi e nei sindaci.

I compensi sono così dettagliati :

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	App. bil. 2011	341	5		154
Andrea Sasso	Amministratore Delegato		111	4		509
Gianna Pieralisi	Consigliere Delegato	App. bil. 2011	161			
Gennaro Pieralisi	Consigliere	App. bil. 2011	23			
Giovanni Frezzotti	Consigliere	App. bil. 2011	23			
Stefano Romiti	Consigliere	App. bil. 2011	23			
Fiorenzo Busso	Consigliere	App. bil. 2011	11			
Totale			693	9	-	663

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Corrado Mariotti	Presidente del Collegio Sindacale (*)	App. bil. 2011	48			
Stefano Marasca	Sindaco effettivo	App. bil. 2011	32			
Gilberto Casali	Sindaco effettivo	App. bil. 2011	34			
Franco Borioni (*)	Sindaco supplente	App. bil. 2011	-			
Daniele Capecci (*)	Sindaco supplente	App. bil. 2011	-			
Guido Cesarini (**)	Sindaco supplente	App. bil. 2008	-			
Totale			114	-	-	-

(*) Nominato con atto del 27/04/2009

(**) In carica fino al 27/04/2009

8.2 Attività di direzione e coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento

Gianna Perialisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2009.

Società controllate - dati di sintesi:

I dati riportati si riferiscono ai bilanci al 31 dicembre 2009.

Società controllate - dati di sintesi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	54.889	40.306	14.583	57.367	(926)
Air Force.S.p.A.	8.465	6.652	1.813	17.495	374
ARIAFINA CO. LTD	4.959	2.439	2.520	12.396	799
Elica Group Polska S.p.zo.o	46.858	20.043	26.815	53.001	5.945
ELICAMEX S.A. de C.V.	30.089	11.315	18.774	24.137	(546)
Elica International S.à.r.l.	27.102	12.945	14.157	-	902

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

Dati in Euro migliaia	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
<u>Crediti finanziari verso società controllante</u>			
Fintrack Spa	1.069	1.017	(52)
<u>Crediti finanziari verso società controllate</u>			
Fime SpA	14.102	17.386	3.284
Elicamex S.A. de C.V.	1.366	793	(573)
Elica International Sarl	14.000	-	(14.000)
Elica Group Polska S.p.zoo	5	-	(5)
Totale	29.473	18.180	(11.293)
Totale	30.542	19.197	(11.345)

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniale con le società correlate relativi all'esercizio 2009:

Società Correlate	Debiti	Crediti Fin/Comm	Costi	Ricavi
<i>società Controllate</i>				
Fime S.p.A.	(1.962)	17.917	(15.381)	358
Elicamex S.a.d. C.V.	(216)	6.118	(219)	6.152
Ariaфина Co.Ltd	(1)	68	(2)	159
Elica Polska S.p.zoo	(263)	6.037	(2.812)	14.255
Air Force S.p.A.	(437)	203	(779)	726
Elica International S.à.r.l.	-	900	-	-
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	-	-	(1)	2
<i>società collegate</i>				
I.S.M. S.r.L.	(2.742)	7	(10.499)	117
<i>altre correlate</i>				
Fintrack Spa	-	1.017	-	-
Fastnet SpA	(16)	-	(17)	-
Roal Electronics Srl	(951)	35	(2.674)	31

Rapporti con le altre parti correlate

I rapporti intrattenuti da Elica con altre parti correlate rappresentati da Fastnet S.p.A. e Fintrack S.p.A. sono costituiti dai rapporti di natura esclusivamente commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura commerciale e finanziaria

La tabella sopra esposta riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e finanziari intrattenuti con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Elica S.p.A.)

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. sono relativi al credito derivante dalla vendita della partecipazione detenuta in Roal Electronics S.p.A. effettuata nel mese di giugno 2007.

9. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	237
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	5
Totale			242

10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2008 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

11. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Vincenzo Maragliano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2009.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

30 marzo 2010

L'Amministratore Delegato
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Vincenzo Maragliano